ORIGINARIALMENTE

Percorsi formativi scuole secondarie di 1° grado

A.S. 2025/2026

Fondazione Caritas Treviso

Promuoviamo percorsi di educazione alla condivisione, alla giustizia, alla pace e al benessere della persona

Indice

Introduzione	3
Chi siamo	5
Perchè le scuole	6
L’approccio metodologico	6
Presentazione del progetto	7
Offerta formativa	8
Stare nel litigio, superare il litigio	10
Ubuntu	11
Prenotazione e costi	13

Introduzione

Impegnarsi per aiutare chi è più giovane ad imparare a diventare adulto è un compito necessario, ancor più in un contesto di vita sempre più complesso e ricco di stimoli spesso contraddittori come è quello di oggi. E' percorso di conoscenza, il più possibile complessiva, che coinvolga l'insieme della mente, del corpo, delle emozioni e delle relazioni, per poter "imparare a stare al mondo" insieme agli altri, così diversi da noi. Caritas Tarvisina, come meglio specificato più avanti, è l'organismo della diocesi di Treviso chiamato a promuovere, nelle comunità ecclesiali, fra i cristiani che abitano questo territorio, uno stile di vita capace di prendersi cura dei più fragili, per costruire anche con loro il bene comune dell'umanità e del creato intero. Proporre iniziative rivolte all'ambito scolastico è per noi uno dei modi per attuare tale mandato, accanto a chi si assume in ambito istituzionale il compito di accompagnare la crescita in una responsabilità personale e collettiva verso il bene proprio e di tutti.

Impegnarci "con" chi è più giovane e a fianco di coloro che professionalmente si occupano di educazione diventa innanzitutto per noi un'opportunità di imparare dal vivo come va trasformandosi la nostra convivenza civile e a che cosa siamo chiamati per "agire altrimenti", in un mondo via via più centrato sulla prevaricazione di chi è più debole, a proprio esclusivo vantaggio.

Crediamo inoltre possa essere utile mettere a servizio dei più giovani alcune intuizioni nate dalla quotidiana esperienza di accompagnamento dei più fragili, con la speranza che tali intuizioni possano contribuire a far emergere le ricchezze già presenti in chi sta crescendo, necessarie per diventar se stessi e per la vita di tutta la collettività.

Le due proposte dedicate agli studenti della scuola secondaria di primo grado riguardanti l'ambito della educazione alla pace e alla non-violenza e la promozione alla cura di sé, degli altri e del creato, si collocano in diretta continuità con tali obiettivi.

La paziente tenacia e la disponibilità nell'ascoltare e nell'accompagnare il cammino è comune sia a voi insegnanti ed educatori sia a noi che ci impegniamo con chi è più svantaggiato. Lo scambio reciproco può aiutare tutti a proseguire, non da soli, ma nella varia ricchezza dei passi di ciascuna e di ciascuno.

Il direttore di Caritas Tarvisina

don Bruno Baratto

Chi siamo

La Caritas Tarvisina è l'organismo pastorale, istituito nella Diocesi di Treviso, al fine di promuovere la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale, in forme consone ai tempi e alle necessità, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. La Caritas Diocesana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la pastorale della carità e per la promozione ed il coordinamento delle iniziative caritative ed assistenziali (Art. 1 Statuto Caritas Tarvisina).

Per attuare questi obiettivi la Caritas Diocesana si avvale di un braccio operativo, denominato Fondazione Caritas Treviso. Lo scopo, l'ispirazione e le attività proposte dalla Fondazione sono in sintonia con l'identità della Caritas Diocesana e ne costituiscono, in maniera integrata, la declinazione operativa.

Perchè le scuole

Quando avevamo iniziato a proporre i nostri percorsi formativi, ci premeva dare risposta al perchè rivolgerli ai contesti scolastici. La risposta fu immediata e senza esitazioni: volevamo incontrare i giovani oltre le loro appartenenze, cioè incontrarli “tutti”. Ciò però significava provare ad oltrepassare la soglia della sicurezza per entrare nella cosidetta “zona a rischio” dell’essere umano, proprio in virtù del fatto che l’inclusione ci obbliga a fare i conti con quello che ci piace, con quello che desideriamo e ci aspettiamo ma anche con l’imprevisto, con chi non ti è affine e con chi ti si oppone. Oggi, a distanza di anni e dopo innumerevoli incontri, riconfermiamo quella scelta e ringraziamo tutti quelli che ci hanno aiutato ad arricchirla di nuove possibilità.

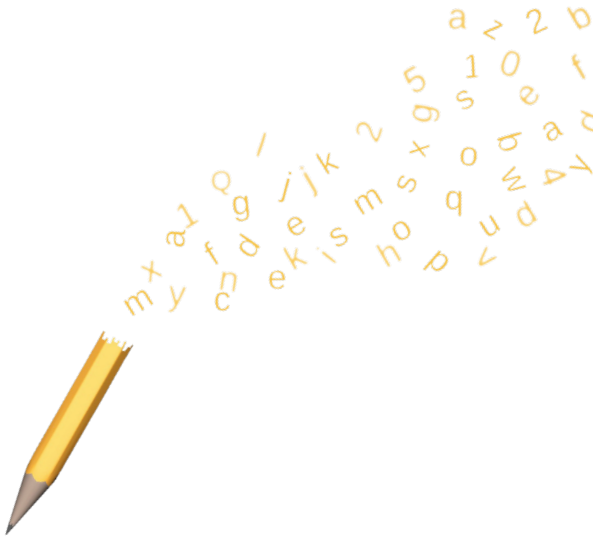
L’approccio metodologico

L’approccio formativo che viene proposto fa riferimento alla **pedagogia maieutica**. Mettiamo al centro del processo educativo e formativo la persona e le sue esperienze, la creatività, le dinamiche interiori, considerando il soggetto origine, motivo e fine della conoscenza. L’approccio maieutico è centrato sulla domanda, sul chiedere, sull’esplorare, sul creare, sull’interrogazione. Gli interventi in aula prevedono l’uso di metodologie attive (giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo, ecc.) privilegiando sempre la possibilità di vivere un’esperienza per poi riflettere sulla stessa.

Presentazione del progetto

Il progetto "***Originarialmente***", nella sua quarta annualità, propone dei percorsi formativi che hanno l'obiettivo di permettere agli studenti di fare un viaggio nel tempo per poter riscoprire le origini di un'umanità ancora libera di esprimere le proprie risorse interiori più autentiche e nello stesso tempo ampliare la scelta degli stili di vita verso un'originalità capace di trasformare le relazioni con l'altro da sè in occasioni per costruire un mondo nuovo. Tornare alla radice dell'umanità non significa negare la necessità del progresso, ma ripensarlo alla luce di ciò che autenticamente rappresenta un bene per l'essere umano. Ripensare il presente, con la capacità di guardare anche al futuro, necessità però di porsi in maniera nuova e originale di fronte alle molteplici facce di uno sviluppo che ancora fatica ad avere come unico obiettivo la promozione dell'essere umano.

Si tratta allora di riapprendere una modalità di stare in relazione con se stessi, con gli altri e con il mondo che mette al centro l'essenzialità e il bene di tutti.
Mettere al centro l'essenzialità significa dare priorità a tutto ciò che mi aiuta a divenire sempre più me stesso mentre il bene di tutti è la realizzazione ultima del sè che si riconosce nella sua natura sociale e interdipendente.



Offerta formativa

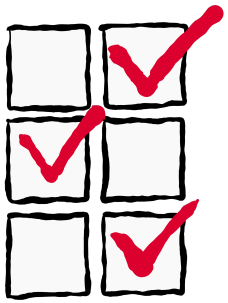
Educazione alla Pace e Nonviolenza

Educare alla pace non significa sperare che prima o poi troveremo nelle nostre relazioni un'armonia, piuttosto la capacità di ridefinire le situazioni di difficoltà dove tutto sembra incompatibile e bloccato, per aprire a nuove prospettive.

Stare nel litigio, superare il litigio

(classi seconde)

Attiivabile da gennaio 2026



Promozione alla cura di sè, degli altri e del mondo

Educare alla responsabilità promuovendo una riflessione critica sul proprio rapporto con le cose, con le persone e la natura manifestando comportamenti fondati sul concetto di responsabilità e di rispetto.

UBUNTU, io sono perchè noi siamo

(classi seconde e terze)

Attivabile da gennaio 2026

Stare nel litigio, superare il litigio

Obiettivi

Acquisire la consapevolezza che la pace si basa su una modalità positiva di relazionarsi con la diversità e la divergenza che un conflitto porta con sè, attraverso l'esplicitazione dello stesso, il riconoscimento dell'altro, la negoziazione delle diverse posizioni praticando una comunicazione nonviolenta.

Destinatari

Classi seconde

Articolazione del percorso

2 incontri di due ore ciascuno

- ***nel primo***, gli studenti rifletteranno sulla differenza tra litigio e violenza, per passare poi all'analisi delle dinamiche di un litigio;

- ***nel secondo***, verranno presentati gli aspetti centrali delle pratiche della comunicazione nonviolenta nella gestione delle relazioni conflittuali.

UBUNTU
io sono
perchè
noi siamo

Obiettivi

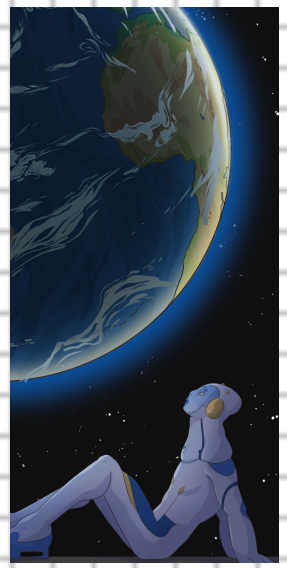
Migliorare le capacità relazionali, di cooperare e lavorare insieme e promuovere la cura e la responsabilità verso le persone, le cose e la natura, per stimolare i ragazzi e le ragazze ad una presa di coscienza rispetto ai propri valori e alle proprie relazioni.

Destinatari

Classi seconde e terze

Articolazione del laboratorio

Sono previsti 3 incontri:



•***nel primo***, della durata di 1 ora, verrà introdotto il tema del laboratorio, attraverso la visione di un cortometraggio;

•***nel secondo***, della durata di 2 ore, gli studenti attraverso degli oggetti scelti da loro, verranno invitati ad intraprendere una riflessione sull'interconnessione e interdipendenza con gli altri, la natura e il mondo che ci circonda;

•***nel terzo***, della durata di 2 ore, gli studenti, a seguito delle riflessioni emerse durante il secondo incontro, sarranno chiamati a produrre un elaborato scritto esprimendo ciò che intendono mettere in atto per prendersi cura derll'ambiente, fatto di persone e natura.

Per gli insegnanti

E' previsto un incontro online della durata di 1 ora, durante il quale sarà presentata nel dettaglio la proposta e la collaborazione richiesta ai docenti nel corso del laboratorio.

Indicazioni

PRENOTAZIONE E COSTI

Per prenotare un percorso formativo:

• contattare uno degli operatori di riferimento per conoscere la disponibilità ad effettuare il percorso individuato e concordare il numero di classi da incontrare;

• concordare con gli operatori il calendario degli incontri: è possibile fare una proposta di giorni e orari in cui si vorrebbe venissero svolti gli interventi formativi. Si cercherà di tenere conto delle preferenze espresse.

I percorsi possono essere prenotati **ENTRO E NON OLTRE IL 15 OTTOBRE 2025.**

Verranno accolte un numero limitato di richieste, nell'ordine di arrivo di adesione al progetto e fino ad esaurimento della sostenibilità.

Fondazione Caritas Treviso chiede una partecipazione economica agli interventi formativi attraverso una delle seguenti possibilità:

• sostegno attraverso un'offerta della scuola

(IBAN IT55H0839912000000000318111 intestato a FONDAZIONE CARITAS TREVISO- causale progetto DOPO E PRIMA);

• sostegno con un'offerta raccolta tra gli studenti;

• sostegno attraverso la raccolta di materiale didattico e/o alimentare (merendine, biscotti, succhi di frutta).

Le offerte raccolte andranno a finanziare il progetto **DOPO** e **PRIMA**, promosso da Fondazione Caritas Treviso, per il sostegno e l'accompagnamento dei doposcuola parrocchiali.

Contatti

Elena Luison e Martina Fontebasso Cell. **327 3455433**

Mail mondialita.caritas@diocesitreviso.it

Prodotto a cura di Fondazione Caritas Treviso
Treviso, settembre 2025